

## Policlinico al top fra le quattordici strutture esistenti

# Banca degli occhi terza in Italia

Quest'anno i tessuti processati sono in aumento rispetto al 2016

### PAVIA

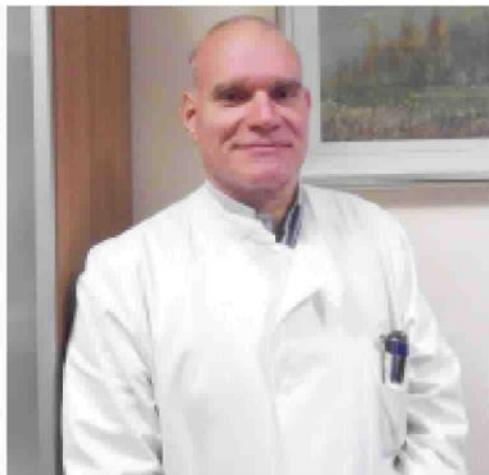
In occasione del tredicesimo anniversario della scomparsa dello storico primario di oculistica, Fernando Trimarchi, è stato bandito, come ogni anno in questa occasione, il concorso per l'assegnazione del premio a lui dedicato che verrà dato ai tre migliori lavori scientifici, in tema di cornea, prodotti da tutte le scuole di specializzazione in oftalmologia d'Italia. La cerimonia di consegna dei premi è avvenuta venerdì scorso nell'aula della clinica oculistica del **San Matteo**. La consegna dei riconoscimenti è stata preceduta da una lettura magistrale tenuta da

Giovanni Alessio del Policlinico di Bari, sul cheratocono. E a proposito di cornee, è stato fatto recentemente il punto sulla banca degli occhi di Pavia che, per tutto il mese di novembre svolgerà l'attività anche per la banca degli occhi di Monza, quindi per tutta la regione Lombardia (l'attività della banca del San Gerardo, infatti, l'ha sospesa momentaneamente per organizzare il suo trasferimento in una nuova sede dell'ospedale monzese). Vale la pena ricordare che tra le quattordici banche esistenti in Italia, quella del **San Matteo** è attestata al terzo posto per tessuti processati. «Dal 1997 (anno di avvio dell'attività) ad

oggi - spiega Roberto Ceccuzzi, responsabile della banca del Policlinico - il numero di cornee processate, lavorate e consegnate è andato progressivamente aumentando. Il rapporto fra domanda e consegna di tessuti idonei attualmente soddisfa il fabbisogno del territorio di pertinenza, con un conseguente snellimento delle liste di attesa. D'altro canto - aggiunge l'oculista del **San Matteo** - la selezione qualitativa dei tessuti è giunta a livelli di eccellenza. Le metodiche di selezione e controllo infettivologico dei donatori e microbiologico dei tessuti garantiscono ai riceventi un elevato grado di sicurezza, se-

condo le norme stabilite dalle linee guida del Centro nazionale trapianti e, a livello europeo, dell'European Eye Bank Association, di cui la banca degli occhi di Pavia è membro da anni».

I dati più recenti relativi all'attività della banca del **San Matteo** (accettazione delle cornee prelevate, processazione, valutazione dell'idoneità e trasferimento ai centri trapianto dei tessuti) segnalano che nel corso di quest'anno, in previsione, saranno 1.800 i tessuti oculari processati (vale a dire 300 in più rispetto al 2016) con una percentuale di idoneità al trapianto di oltre il 36 per cento.



**Roberto Ceccuzzi, responsabile della banca degli occhi del policlinico San Matteo di Pavia. La struttura pavese è terza fra le quattordici presenti in tutta Italia**

**Ceccuzzi** La selezione qualitativa ha raggiunto ormai livelli di eccellenza

